

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA

**Estratto sentenza I grado n. 311/2017**

Il Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia nobiliare arbitrale di Bari, in data 13 novembre 2017 ha pronunciato la seguente sentenza:

al Sig. Ing. Michele Calò, Principe de' Ducas d'Epiro e Tessalonica, cittadino italiano nativo di Palermo (11.04.1972), spettano i seguenti titoli e dignità nobiliari e cavallereschi ereditari:

1. "Principe Reale de' Ducas d'Epiro e Tessalonica; Despota-Mega Dux (Megaduca / Granduca); Principe di Corfù, di Cefalonia, di Zacinto; Conte di San'Onofrio; Barone di San Filippo; Nobile di Bitonto, Ostuni, Bari, Brindisi, Oria, Taranto, Trieste, Palermo, Monreale; Patrizio di Gallipoli; Signore di Torricella e Insilito".

2. Trattamenti e qualifiche d'onore: "Altezza Reale e Serenissima, Don, Nobilissimo, Eccellentissimo; appellabile per jus principii: "Principe Michele Calò de' Ducas d'Epiro e Tessalonica".

3. Diritto all'uso della propria Arma Familiare così blasonata: "Stemma inquartato: nel 1° e nel 4° d'azzurro alla croce greca d'argento; nel 2° e nel 3° d'argento alla croce greca di rosso, accantonata da quattro C di rosso, le due di destra rivoltate; nel cuore scudetto d'azzurro, al leone d'oro, armato e lampassato di rosso, al capo d'oro caricato da tre scacchi d'azzurro alla croce greca d'argento, in fascia; mantello d'azzurro, foderato d'armellino, sormontato da corona reale tradizionale".

L'esecuzione della presente sentenza avente gli effetti della sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria, è estesa nel territorio degli stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale.

La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente  
avv. Annalisa Rottola  
Studio Legale Dobrynia & Rottola